

Notizie



ESTATE 2016

dal Comune

IN QUESTO NUMERO:

- Differenziare conviene
- Ristrutturiamo l'ecocentro
- Col Politecnico per la scuola
- La brutta storia di 2iReteGas
- Verso l'adozione di PDR e PDS
- Le nostre Fiere crescono
- La sistemazione di via Cavour
- Muoviamoci in bici
- Nasce un Orto Didattico
- Le nuove aiuole del centro
- Il bosco dei Cantoni
- Leggere, che passione!
- Il nuovo centro prelievi
- 2 giugno, W le associazioni!
- Firma della convenzione Master
- Una nuova area per i cani
- We painted the wall
- Dentro Inverart
- Una comunità più sicura
- ADSL e banda ultralarga



Differenziare Conviene

Iniziamo col ribadire un concetto fondamentale: la legge prevede che la spesa per la raccolta dei rifiuti sia coperta al 100% dai cittadini, perciò **più un Comune differenzia e meno i cittadini pagano**. Rifiuti come **la plastica, la carta, il vetro, l'alluminio ci vengono pagati** e fanno diminuire il costo dello smaltimento. **Per l'umido e per l'indifferenziato dobbiamo invece sborsare dagli 80 ai 100 euro a tonnellata**. È evidente perciò l'interesse di tutti che si ricicli il più possibile e che si riducano al massimo l'indifferenziato e l'umido.

Col nuovo sistema di raccolta, grazie alla collaborazione dei cittadini, **siamo passati dal 63% al 78% di differenziato, RISPARMIANDO 100.000 euro l'anno**.

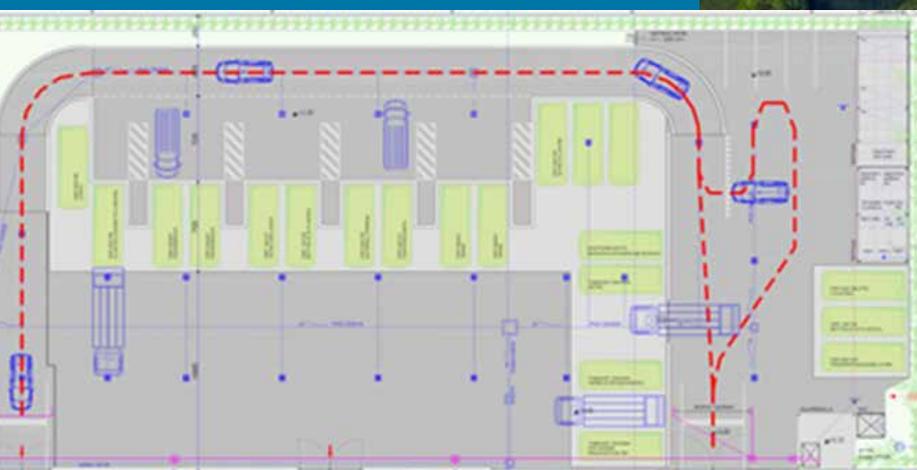
Con questi risparmi provvederemo a ristrutturare l'ecocentro in modo da aumentare il controllo e la correttezza dei conferimenti, creando i presupposti per ulteriori risparmi. Il progetto è pronto e contiamo di avviare i lavori entro l'anno. Nel frattempo i controlli all'ecocentro sono già molto più puntuali, e questo ha fatto diminuire drasticamente le quantità di verde (-40.3%!!) e di inerti (-47.0%!!) il cui smaltimento è un costo pesante.

Abbiamo quasi raddoppiato il conferimento della plastica e migliorato quello di carta e vetro, per i quali percepiamo un compenso; i rifiuti indifferenziati, quelli che ci costano di più, passando dal "sacco secco" alla mastella, sono diminuiti del 37.9%. Anche gli ingombranti, in cui finiscono i rifiuti abbandonati, sono diminuiti del 21.8%.

Purtroppo però continuano ad esserci **alcuni incivili - oltrechè ignoranti e stupidi** - che buttano i rifiuti domestici in luoghi impropri, come i cestini, i margini di strade esterne o i bordi dei campi. **Ignoranti**, perché sicuramente ignorano che col loro comportamento **non risparmiano personalmente (la tassa è la stessa indipendentemente dalla quantità di rifiuti conferiti)**, anzi **pagano di più** insieme a tutti noi. **Stupidi** perché, invece di conferire comodamente fuori casa, lo fanno di nascosto in luoghi anche scomodi da raggiungere e si **sottopongono al rischio di multe salate**. **E qualcuno se ne è già amaramente accorto..** **Incivili**, perché attuano comportamenti indegni di persone che fanno parte di una società civile. Ricordiamo che **l'introduzione della mastella** ha permesso di far emergere fenomeni di evasione totale che duravano da sempre, nonché di monitorare che i comportamenti siano adeguati.

Per quanto riguarda la frazione umida, è stato organizzato nel mese di maggio il **corso di compostaggio**, al quale hanno partecipato una trentina di cittadini; chi effettuerà correttamente le pratiche di compostaggio, oltre ad ottenere il miglior fertilizzante possibile per il proprio giardino, otterrà anche uno **sconto del 20%** sulla parte variabile della T.A.R.I.

Ristrutturiamo l'ecocentro



Nel mese di giugno abbiamo approvato il progetto di ristrutturazione, redatto dal Consorzio dei Navigli, che ora sta espletando la procedura di gara per la sua realizzazione. Contiamo che il lavoro venga avviato entro l'anno.

L'importo a base di gara è di circa 300.000 euro, e verrà ripagato in due/tre anni con i

risparmi realizzati grazie alla nuova modalità di gestione dei rifiuti. Ricordiamo che l'ecocentro va adeguato per due motivi: le acque di prima pioggia devono come ora essere convogliate nella rete fognaria, ma le altre devono per legge essere disperse nel terreno; inoltre non è più possibile la raccolta del verde su fondo non impermeabilizzato. La nuova modalità di conferimento, con un percorso "obbligato", sarà più semplice e funzionale sia per gli utenti che per gli operatori.

Col Politecnico per la scuola

Mentre stiamo procedendo, come da tabella di marcia, a cambiare la destinazione dell'area ex Belloli in "verde e servizi" - passo indispensabile per la sua acquisizione e per la costruzione del nuovo polo scolastico - stiamo anche iniziando a progettare il futuro. Per farlo, è necessario partire dall'area nello stato di fatto: non una tabula rasa, ma un'area industriale dismessa, condizione che crea sia vincoli che opportunità progettuali.

Per questo abbiamo deciso di coinvolgere il Politecnico di Milano, che ha al proprio interno le massime competenze di tipo ingegneristico, architettonico e ambientale, utili a valutare tutti gli aspetti e le possibilità che l'area offre rispetto al raggiungimento del nostro principale obiettivo: la nuova scuola, al centro del paese, aperta al territorio e alla società.

Abbiamo già avuto una serie di incontri con i professori



Menegatti e Monestirolì, ricercatori del Dipartimento di Architettura, Ingegneria delle Costruzioni e Ambiente Costruito.

Siamo giunti a stipulare con il Politecnico un accordo quadro, dentro il quale stiamo ora stabilendo modalità e obiettivi per un assegno di ricerca che ci consenta di giungere in un anno al Masterplan dell'area e al progetto preliminare dell'edificio. La progettazione sarà compatibile con il BIM (Building Information Modeling), un sistema di progettazione complessiva ancora troppo poco utilizzato in Italia, che consente una grande efficacia e trasparenza nella progettazione e realizzazione delle opere pubbliche.

La brutta storia di 2iReteGas

Il concessionario della rete del gas - nel nostro caso 2iReteGas - paga ogni anno ai Comuni una quota di canone per l'utilizzo della rete stessa. Per quanto riguarda Inveruno, la quota corrispondeva a circa 400.000 euro l'anno. Il contratto è scaduto nel giugno 2015, e non abbiamo potuto gestire autonomamente la gara per il suo rinnovo, perché la legge prevede che debba essere gestita dall'Atem (Ambito Territoriale Minimo), nel nostro caso Legnano. Diversi Comuni si trovano nella nostra stessa situazione, per primo Nerviano, che, ad appalto scaduto nel 2012, si è visto non riconosciuta la quota di canone perché 2iRete Gas ha accettato di proseguire il servizio in proroga, ma non alle stesse condizioni economiche, volendo riconoscere meno di un terzo della somma precedente. Il Comune di Nerviano ha proceduto con un'ingiunzione di pagamento, ricevendo la cifra dovuta da 2iReteGas, che però ha fatto opposizione. Il paradosso è che lo stesso giudice che aveva approvato il pagamento ha ora disposto la restituzione del canone percepito oltre alle spese legali. A questo punto i Comuni della zona per ora interessati, a cui se ne stanno aggregando altri man mano che i contratti scadono, hanno proceduto a costituirsi parte in causa contro 2iReteGas; nel frattempo abbiamo mobilitato ANCI Lombardia e ANCI Nazionale perché sollecitino l'autentica interpretazione della legge da parte del Ministero dello Sviluppo Economico. **Dall'Autorità per il gas e dal Ministero abbiamo già avuto parere a noi favorevole.** Siamo in attesa dell'autentica interpretazione **dal Parlamento**, in modo da poter essere certi che le entrate previste a bilancio (200.000 euro dell'anno scorso e 400.000 euro di quest'anno) siano effettive, nell'attesa che vengano esperite le gare degli Atem. Come tutti possono capire, questa situazione ha **pesantissime ripercussioni sul rispetto degli equilibri di finanza pubblica**, a maggior ragione in un periodo come quello attuale, in cui i Comuni sono sottoposti anno dopo anno a continui tagli. Speriamo che il Parlamento si muova, lo faccia presto, e nella direzione auspicata!

Adozione di Piano delle Regole e Piano dei Servizi



La valanga di ricorsi che qualcuno ci aveva profetizzato per aver ridotto il consumo di suolo non c'è stata. **Ne sono arrivati due, cioè la stessa quantità che ne aveva ricevuti il PGT 2012. C'è da dire che, dei due del 2012, uno (quello presentato da Salviamo il Paesaggio e molti altri cittadini) si è nel frattempo chiuso perché, a seguito dell'approvazione del nuovo Documento di Piano, sono venuti meno i motivi del contendere.**

In questi mesi abbiamo lavorato con l'Architetto Ferrante alla redazione del Piano delle Regole e del Piano dei Servizi, che stiamo ora sottoponendo al rapporto preliminare per verificare se la Valutazione Ambientale Strategica sarà necessaria o se, come ragionevolmente presumiamo, potrà essere esclusa, visto che la

variante sarà sostanzialmente migliorativa sia dal punto di vista ambientale che dei servizi.

Alcuni dei principi che abbiamo applicato: rendere più snelli gli strumenti normativi, in modo da non gravare con inutili vincoli le possibilità di intervento; favorire per quanto nei nostri mezzi il recupero del costruito; limitare l'altezza massima degli edifici, in modo da evitare l'impatto di alcune delle ultime realizzazioni; ripristinare la necessità del mantenimento delle cortine ovunque siano (come nel vecchio PRG) e non solo nel centro storico (come nel PGT 2012). Per quanto riguarda i servizi, oltre al nuovo polo scolastico al centro del paese, abbiamo previsto il completamento dei percorsi ciclopedonali che ci consentiranno di collegarci in sicurezza con tutti i comuni limitrofi; abbiamo inoltre pianificato intorno alla zona nord del centro abitato, che è la più preziosa in termini ambientali, una fascia boscata che faccia da filtro tra le attività antropiche e quelle agricole, prevedendo anche al suo interno un percorso ciclo-perdonale in terra battuta per favorire l'attività fisica dei cittadini; oltre al già realizzato bosco dei Galletti abbiamo previsto la riforestazione del bosco dei Cantoni (area già bonificata di corso Italia), realizzando la quale avremo messo a dimora più di un albero per abitante nel corso del nostro mandato, con tutti i vantaggi in termini di qualità dell'aria che questo comporterà. Le proposte di variante verranno ovviamente condivise con minoranze, parti sociali e cittadinanza, così come fatto per il Documento di Piano.

Servizi scolastici: iscrizioni on-line

Per attuare il processo di dematerializzazione dei documenti, le iscrizioni ai servizi scolastici (mensa, pre-scuola, trasporto e piedibus) per l'anno scolastico 2016/2017 saranno effettuate esclusivamente in modalità on-line, nel periodo dal 30 maggio al 15 luglio 2016.

Per la refezione e per lo scuolabus (compresi gli alunni di Furato che frequentano la scuola media) è necessario che tutti gli utenti, anche se già iscritti ai servizi negli anni precedenti, compilino il modulo on-line, aggiornando i propri dati (inserire nel 1° campo i dati del genitore).

L'iscrizione va effettuata tramite le apposite pagine della refezione scolastica: www.acmeitalia.it/grs800/web53/login.asp oppure sul sito web del Comune www.comune.inveruno.mi.it nella sezione Servizi on line (sita nella parte destra della home page).

Gli utenti già iscritti al servizio mensa negli anni precedenti, e quindi in possesso del codice e della password personali, devono autenticarsi e compilare l'apposito modulo presente nella pagina ISCRIZIONI 16/17. Con le stesse credenziali possono iscriversi anche agli altri servizi, qualora ne ricorrano le condizioni.

I nuovi utenti dovranno invece cliccare direttamente su "Non ho il codice utente. Clicca qui per iscrivere un nuovo alunno."

I genitori che non possono effettuare l'iscrizione on-line dalla propria abitazione possono utilizzare una postazione internet presso la biblioteca comunale il sabato mattina dalle ore 9,15 alle 11,45.

Le nostre Fiere crescono

DAL GRANDE SUCCESSO DI FLORIBUNDA ...

Un inizio di giornata piovoso non ha ostacolato l'ottima riuscita della seconda edizione di "Floribunda - Collezionisti di Fiori nel Parco". Il numero degli espositori è raddoppiato rispetto all'anno scorso, la varietà delle collezioni esposte è di conseguenza aumentata, e l'affluenza e l'interesse da parte del numeroso pubblico di amatori ha premiato gli operatori, giunti da Piemonte, valle d'Aosta, Liguria e naturalmente Lombardia, i quali si sono dichiarati soddisfatti e pronti a tornare l'anno venturo. Estremamente interessante anche la mostra fotografica "Essentia Floralis" nella sala del Consiglio, a cura del fotoclub "Foto in Fuga", che sta diventando una piacevole e importante presenza all'interno delle nostre Fiere; in biblioteca ha riscosso grande successo tra i più piccoli il laboratorio creativo dal titolo "Se fossi un fiore..." a cura del comitato Salviamo il Paesaggio Inveruno-Furato; infine l'evento "Tutti in sella!" a cura del Centro Ippico New Artephton nell'area di via Lombardia/viale Piemonte ha visto la partecipazione entusiasta di molti giovani aspiranti cavallerizzi.



... VERSO L'ANTICA FIERA DI SAN MARTINO

Quest'anno siamo partiti con ancora più anticipo nell'organizzazione della Fiera di san Martino, con un incontro in Regione e uno con l'Associazione Provinciale Allevatori. Già dall'anno scorso, infatti, è apparso evidente che il mondo agricolo sta attraversando un momento di profonda crisi. Nel senso più puro del termine, CRISI vuol dire SCELTA. Ciò che funzionava in passato si rivela ormai inadatto, e si tratta di scegliere la nuova strada da prendere. Sia Regione che APA ci hanno confermato che già dall'anno scorso con la nostra Fiera abbiamo imboccato la strada giusta: quella della SOSTENIBILITA', sia nell'agricoltura che nell'allevamento. A rassegne ormai tradizionali, come la mostra dei bovini di razza frisona italiana, che ormai non hanno più molto senso per gli stessi operatori del settore, si devono sostituire rassegne di animali che possano costituire valide alternative perchè allevarli conviene in termini di bilancio energetico. Un esempio emblematico, già presente l'anno scorso al padiglione Villoresi, la vacca Varzese - unica razza bovina autoctona della regione Lombardia, rustica, poco esigente, salvata dall'estinzione dalla grande passione di pochi allevatori ed ora sempre più in auge nelle aziende agricole più innovative, anche nella nostra zona.



Un altro esempio, i tre giorni di conferenze e dibattiti sulla sostenibilità, nonché le prove pratiche di minima lavorazione per preservare la fertilità del suolo. Questo è secondo noi lo scopo di una Fiera agricola: mostrare le possibilità e gli esempi di un'agricoltura e di un allevamento attenti e all'avanguardia. Riteniamo che la scorsa edizione della Fiera di san Martino abbia finalmente iniziato a farlo e intendiamo proseguire, con il conforto dei pareri di chi è più esperto di noi, nella direzione intrapresa.

La sistemazione di via Cavour

Dopo la riqualificazione di Piazza Crocifisso, parte ora la sistemazione del tratto di via Cavour fino all'incrocio con via Brera. Anche in questo caso l'intervento inizierà dai sottoservizi: il primo cantiere verrà aperto per i lavori riguardanti rete idrica e fognaria, di cui Cap Holding ci ha fatto recentemente pervenire il progetto. Una volta chiuso il cantiere Cap Holding, sarà la volta di Enel per la rete elettrica, 2iReteGas per il metano e TIM per la telefonia.

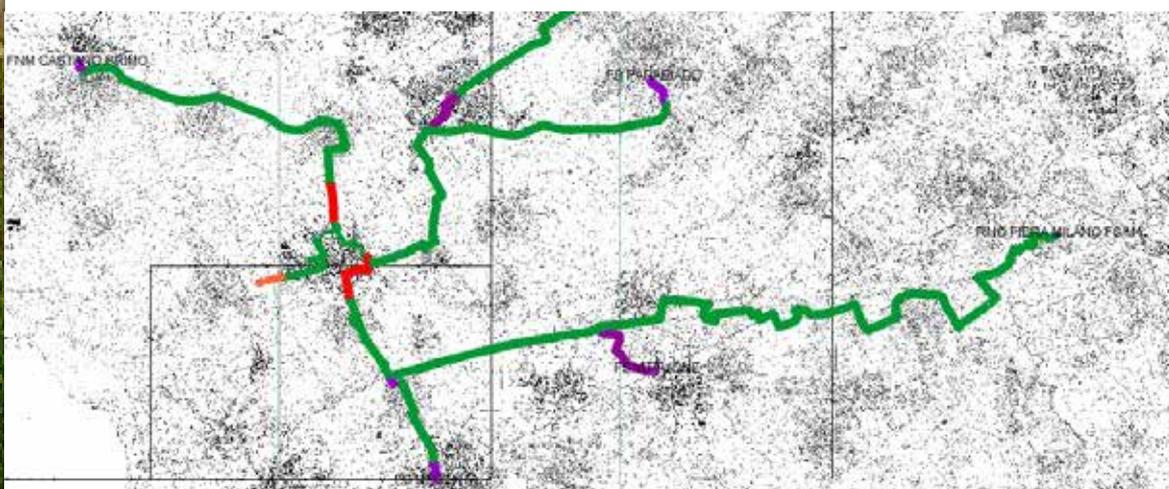
Quando sarà conclusa tutta la fase dei sottoservizi, partirà la riqualificazione vera e propria, in continuità con quanto fatto per piazza Crocifisso: marciapiede a raso in porfido e sede stradale in asfalto.



Muoviamoci in bici!

La qualità di un territorio è alta se questo dispone di una “rete di mobilità dolce”, cioè di un sistema di percorsi ciclo-pedonali che rende possibile raggiungere i paesi limitrofi in bicicletta o a piedi in totale sicurezza. Su questo punta Regione Lombardia, destinando risorse importanti e privilegiando progetti che migliorano la connessione con le stazioni ferroviarie e la mobilità pubblica.

Osservate la cartina qui sotto: realizzando i due tratti in rosso, ci potremmo collegare, tramite le piste già esistenti (tratti in verde) e brevissime discontinuità (tratti in viola), alle stazioni di Magenta, Castano, Canegrate, Parabiago, Vittuone nonché al percorso che conduce fino alla stazione della metropolitana di Rho Fiera, il tutto passando per viale Lombardia e per le fermate dell'autobus, l'IPSI e le scuole medie. Il progetto faceva già parte del nostro programma, perciò abbiamo deciso di concorrere da soli e per l'importo massimo di finanziamento - un milione e mezzo di euro - di cui il 70% finanziato dalla Regione a fondo perduto ed il 30% con risorse di bilancio comunali. La Regione avrebbe dovuto pronunciarsi entro aprile, poi entro giugno, ora entro luglio... Se consideriamo anche il tratto arancio, che verrà realizzato nel 2018 grazie alla convenzione con Master Casa, avremo collegato Inveruno e Furato con tutti i paesi limitrofi.



Nasce un Orto Didattico!



Se le vaste distese di monocolture selezionate hanno significato un lungo aumento della produzione agricola, oggi la natura sta presentando il conto: le rese diminuiscono; il suolo è drogato di concimi chimici, fertilizzanti e pesticidi; malattie, insetti ed erbe infestanti distruggono il 40% delle coltivazioni del pianeta; le falde freatiche sono ormai compromesse fino al terzo livello.

Osservando invece la prateria, il bosco, la foresta, vediamo che sono ecosistemi estremamente complessi, in grado di riprodursi con la massima efficienza e senza sprechi. In essi ogni organismo ha una sua funzione e tutti convivono in armonia. La sfida, oggi, è proprio questa: **creare cibo facendo lavorare la natura con i suoi sistemi, invece di imporle i nostri che si sono rivelati fallimentari.**

Il professor Gaudioso, che insegna all'Istituto Agrario Mendel di Villa Cortese, ci ha chiesto di poterlo dimostrare su un terreno del Comune. Abbiamo accettato con entusiasmo. I principi che verranno applicati nell'orto didattico sono: **NESSUNA LAVORAZIONE, NESSUN CONCIME DI SINTESI, NESSUN DISERBANTE O PESTICIDA, e, a sistema maturo, NESSUNA IRRIGAZIONE.**

Il progetto si rivolge agli studenti di ogni ordine e grado, a tutte le persone diversamente abili e ai cittadini che vorranno dare il loro contributo.

Hanno già aderito al progetto l'Istituto Superiore Agrario Mendel di Villa Cortese, la Cooperativa Primavera di Cuggiono, la Scuola Media A. Manzoni di Mesero, la Fondazione Zaccheo Onlus di San Macario di Samarate.

Nel bosco dei Galletti piccole piante crescono...



Messe a dimora nell'autunno scorso, anche con l'aiuto degli alunni dell'Istituto Mendel che hanno fatto lezione sul campo, le 5.600 piantine del bosco dei Galletti hanno attecchito...

Recuperiamo l'antico lavatoio

Un piccolo, prezioso angolo delle memorie di Inveruno: l'antico lavatoio sulla Rungia Grosa, dove le nostre antenate lavavano i panni. Da molti anni lasciato nel degrado, verrà ora sistemato dall'operatore che ha bonificato la fabbrica adiacente e realizzato l'intervento edilizio, a scampo degli oneri di



urbanizzazione.

Abbiamo trovato negli archivi comunali il progetto originario, che verrà rispettato nella realizzazione, sia per quanto riguarda le forme che i materiali. Una telecamera e una buona illuminazione faranno sì che gli episodi di vandalismo del passato non si ripetano.

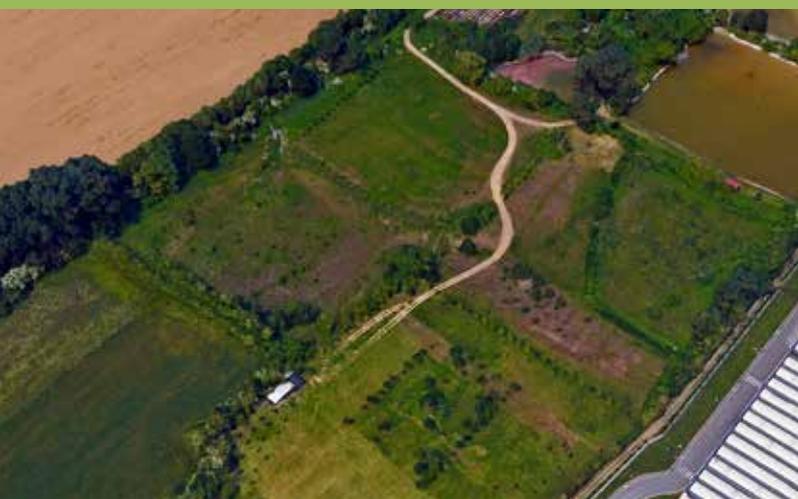


Le nuove aiuole

Prosegue il lavoro per aumentare il decoro delle aiuole pubbliche e abbassarne le esigenze di manutenzione.

Ringraziamo il privato cittadino - che ha voluto mantenere l'anonimato - che ci ha donato tutte le piante per rinnovare aiuole e vasi del centro ... e non solo. E grazie ai volontari e agli operai che ci hanno aiutato a realizzarle e ci aiutano a mantenerle!

L'area bonificata diventerà un bosco



Abbiamo chiesto alla Città Metropolitana finanziamenti per riforestare, **a costo zero per i cittadini**, la parte dell'area di corso Italia già bonificata. Il nuovo bosco "dei Cantoni", che si chiamerà così dal vecchio toponimo della zona, occuperà un territorio di tre ettari e mezzo, attualmente gestito dagli Arcieri dell'Alce, con i quali abbiamo condiviso l'iniziativa. **Il costo dell'operazione per il privato sarà di circa 85.000 euro**, e riguarderà progettazione, realizzazione, impianto e cura fino a che il bosco sarà autonomo (dai tre ai cinque anni).

Brutte notizie per l'area da bonificare!

E' stata invece disposta da ASL (ora ATS), ARPA e Città Metropolitana **la chiusura della parte nord dell'area**, ancora da bonificare e fino ad oggi in gestione agli Amici della Pesca. Prima ancora di iniziare la bonifica, per prescrizione della Città Metropolitana, dovranno essere asportati dalle tre vasche di lagunaggio i sedimenti inquinati per almeno 30 centimetri. Solo per questa operazione **PRELIMINARE** ci è stato preventivato un costo di **UN MILIONE E MEZZO DI EURO**. Ricordiamo che la convenzione sottoscritta con CAP Holding nel 2013 destinava un milione per l'**INTERA BONIFICA**, di cui cinquantamila già previsti per la caratterizzazione.



Leggere, che passione...

PROGETTO "LIBRI SENZA CARTA"

La biblioteca ha aderito al progetto di Fondazione Per Leggere. Biblioteche sud ovest Milano "Libri senza carta". La biblioteca di Inveruno, così come le altre biblioteche aderenti al progetto, si è dotata di apparecchi e-reader e tablet attraverso i quali la lettura digitale non sostituirà bensì andrà a integrarsi con la lettura tradizionale. In particolare il tablet sarà dotato di app. dedicate agli alunni di età scolare e prescolare finalizzate ad avvicinare i più piccoli alla lettura attraverso un approccio ludico e più costruttivo rispetto a un semplice videogioco. Per questo motivo è stato scelto come obiettivo della promozione alla lettura nella scuola primaria quello di far conoscere questi nuovi strumenti, sottolineando le potenzialità e le differenze rispetto alla carta stampata.

Per tutte le classi terze, quarte e quinte delle scuole primarie di Inveruno e Furato è stato proposto nel mese di marzo un laboratorio con Luca Panzeri responsabile della casa editrice Taffimai, che produce libri per bambini in formato digitale. Attraverso la lettura della fiaba Gattomondo, una app prodotta da Taffimai, i bambini hanno scoperto come si crea un libro digitale e quali differenze abbia con un libro di carta. I bambini di terza e quarta partendo dalla lettura del testo hanno poi disegnato una sequenza e ragionato su come poterla animare; i bambini di quinta al contrario partendo dalle immagini del libro hanno inventato una storia e si sono poi confrontati con quella di Luca.



"LA BIBLIOTECA CHE VORREI"

Da quest'anno il progetto "La biblioteca che vorrei" ha sostituito per i bambini della scuola primaria lo storico concorso Superlettore. I bibliotecari hanno scelto di promuovere la lettura nei più piccoli puntando non più sulla quantità bensì sulla qualità, diminuendo le regole e aumentando il piacere della lettura. Nei due mesi del progetto i piccoli che hanno voluto aderire alla proposta iscrivendosi all'albo degli 'aspiranti bibliotecari' hanno potuto scegliere di leggere qualsiasi libro presente nella biblioteca ragazzi spaziando quindi tra diversi generi letterari e 'assaggiando' storie diverse tra loro, con un solo compito: dare al termine della lettura un giudizio spassionato al libro.

Tutti i giudizi sono stati raccolti in un apposito tabellone; i libri giudicati "super" sono andati poi a costruire lo scaffale della "Biblioteca che vorrei", una biblioteca del cuore che ha mostrato come anche i giovani lettori hanno un'ottima capacità di giudizio. In questo periodo i bibliotecari hanno riservato due pomeriggi alla settimana (il martedì per le prime e seconde, il giovedì per le altre classi) in cui creare un piccolo club della lettura: si sono letti libri, sfogliato albi illustrati, raccontate storie, scambiati giudizi e consigli di lettura. L'iniziativa è terminata con la grande festa nel parco all'interno della giornata di Tuttonatura. A tutti i partecipanti è stato consegnato un piccolo ricordo: un segnalibro personalizzato della Biblioteca. Tra tutti i lettori, coloro che hanno mostrato più interesse e partecipazione, sono stati scelti per essere "Bibliotecari per un giorno"; al termine della scuola affiancheranno per una giornata i bibliotecari e consiglieranno e presteranno libri e film della biblioteca ragazzi. In parallelo con questo progetto sono stati organizzati due incontri di formazione destinati ai bibliotecari e alle insegnanti della scuola primaria con Giuseppe Bartorilla responsabile della biblioteca ragazzi di Rozzano e Fausto Boccati collaboratore della libreria dei ragazzi di Milano, per avere una panoramica sulle più recenti produzioni editoriali per ragazzi.



L'ambulatorio Comunale Ora Centro Prelievi

L'offerta dei servizi presso il nuovo ambulatorio comunale si amplia con l'avvio dell'attività di prelievi, convenzionata con il Servizio Sanitario Nazionale, in collaborazione con il laboratorio di Analisi Mediche Montesanto. E' quindi possibile per tutti i cittadini, da lunedì a sabato, dalle 7:30 alle 9:00, poter effettuare molti esami ematocritici e colturali (urine, feci e tamponi) direttamente in paese, senza doversi spostare negli ospedali della zona. Crediamo che questo sia un servizio molto utile, soprattutto per le persone anziane che sono quelle con maggiori necessità sanitarie, ma anche con maggiori difficoltà di spostamento. Sia per le attività di prelievo sia per quelle infermieristiche la cooperativa, che si è aggiudicata l'incarico, offre anche un servizio a domicilio. Per un miglior dettaglio di tutte le attività svolte in ambulatorio e a domicilio verrà distribuita una specifica brochure. E' intenzione di questa Amministrazione potenziare sempre più i servizi presso l'ambulatorio comunale, offrendo anche prestazioni per prevenzione ed educazione sanitaria. **Comunichiamo che il Servizio Infermieristico rimarrà chiuso per ferie dall' 1 al 31 agosto; il Servizio Prelievi dal 12 al 29 agosto; il servizio ADI (Assistenza Domiciliare Integrata Accreditata ATS Milano) dal 13 al 16 agosto. Per eventuali urgenze è disponibile un servizio infermieristico a domicilio a pagamento (escluso dal 12 al 29 agosto) chiamando il n.0284161369 dalle h.7.30 alle h.9.30.**



2 Giugno Festa della Repubblica e delle Associazioni

I cittadini hanno diritto di associarsi liberamente (Art 18 della Costituzione) Il 2 giugno abbiamo festeggiato il 70° anniversario della Repubblica Italiana. Quest'anno abbiamo pensato di dedicare questa importante festa nazionale a tutti coloro che sono impegnati nelle realtà associative comunali. Desideriamo che le Associazioni diventino sempre più protagoniste di questa giornata.



Più servizi sociali anche grazie a Caritas Parrocchiale

Una collaborazione preziosa per la comunità, che si è arricchita nel tempo con molte nuove attività: **la consegna dei pasti a domicilio, la distribuzione dei pacchi alimentari e lo sportello lavoro.** Ma chi sono gli utenti raggiunti da questi servizi?

La consegna di **pasti a domicilio** viene svolta dal lunedì al venerdì con un mezzo fornito dal Comune e ha riguardato nel 2015 diciannove persone, essenzialmente anziani di Inveruno. E' possibile anche la consegna dei farmaci a domicilio per chi ne avesse la necessità. La richiesta deve essere fatta all'ufficio Servizi Sociali e la consegna viene effettuata nella mattinata successiva al giorno di richiesta. **La distribuzione dei pacchi alimentari** viene svolta ogni quindici giorni, grazie alle donazioni dei cittadini di Inveruno e Furato che nell'ultimo anno hanno generosamente contribuito alla raccolta alimenti avviata presso la sede Caritas, permettendo di sostenere circa 20 famiglie/singoli in forte difficoltà, di cui 13 italiane e 7 straniere. Da poco più di un anno è stato avviato lo **"sportello lavoro"** presso il palazzo delle associazioni. Nel 2015 hanno acceduto al servizio circa 80 persone, due terzi delle quali sono italiani (69%), per lo più over 40 ed essenzialmente alla ricerca di lavoro operaio. I Servizi Sociali del Comune fanno da filtro e controllano che gli aiuti elargiti vengano distribuiti nel miglior modo possibile. La Caritas parrocchiale svolge anche altre attività, tra cui la **distribuzione abiti**, un servizio molto frequentato da persone straniere (94%), soprattutto badanti. Per saperne di più c'è il sito web della parrocchia: **www.chiesediinveruno.it**. Un grande **GRAZIE** per tutto l'aiuto che i nostri volontari Caritas ci danno per superare quella che Papa Francesco ha chiamato la "globalizzazione dell'indifferenza".

Una nuova area per i cani



A Inveruno tantissime persone possiedono un amico a quattro zampe, e, nonostante siamo nella felice situazione di avere molti spazi esterni all'abitato nei quali portarli a passeggiare, fino ad ora mancava un'area a loro dedicata nella quale potessero fare attività di sgambamento e socializzare con i loro simili in condizioni di sicurezza.

Abbiamo perciò deciso di mettere a disposizione un'area di proprietà comunale che riteniamo particolarmente adatta allo scopo (via Como angolo via Varese), perché abbastanza isolata e protetta, nonché circondata dal verde, e di avviare un bando di gara per la sponsorizzazione dell'iniziativa da parte di un privato, in modo che la sua realizzazione non costi nulla alla collettività. La manifestazione di interesse è pervenuta da parte di Tekno-Line, che si è dichiarata disponibile a realizzare il progetto predisposto dall' Ufficio Tecnico comunale in cambio della possibilità di usufruire di spazi pubblicitari all'interno dell'area. Abbiamo approvato un

regolamento affinché la sua fruizione avvenga in modo sicuro e responsabile da parte dei padroni dei cani e che la pulizia dell'area venga mantenuta anche con la loro collaborazione - ad esempio sarà naturalmente obbligatorio raccogliere le deiezioni del proprio animale - e stiamo predisponendo la possibilità di installare telecamere perché le regole all'interno dell'area vengano rispettate.



ASSISTENZA PER GLI ALUNNI IN DIFFICOLTA'

Il Comune svolge una funzione importante per rendere effettivo il diritto-dovere all'istruzione sancito dalla Costituzione per gli alunni disabili o in situazione di svantaggio socio-culturale. Segnalati dai competenti dirigenti scolastici col supporto del Servizio di Neuropsichiatria infantile, gli alunni in difficoltà ricevono un servizio di assistenza scolastica definito "ad personam": oltre all'insegnante di sostegno statale, sono seguiti da un educatore che organizza attività didattiche per favorire l'autonomia e facilitare le relazioni sociali, seguendo il Piano Educativo Individualizzato redatto dal Gruppo di Lavoro Handicap della scuola. Nel corrente anno scolastico il Comune ha assistito 22 alunni spendendo circa 82.000 Euro. Inoltre, il Comune eroga il servizio di Psicopedagogia, rivolto a tutti i ragazzi, genitori e insegnanti, per favorire lo sviluppo e la crescita del bambino nelle diverse fasi evolutive, destinando risorse pari a 14.000 Euro.

PROGETTO ACQUASCUOLA

L'Amministrazione Comunale ha aderito al progetto "Acquascuola", proposto da CAP Holding, gestore del Servizio idrico comunale, che ha coinvolto genitori e alunni delle scuole primaria e secondaria di primo grado. In tutte le mense scolastiche è stata monitorata la qualità dell'acqua con prelievi e analisi. I risultati delle analisi sono stati molto soddisfacenti e testimoniano la buona qualità del nostro sistema idrico. Poi, per sensibilizzare i nostri ragazzi sull'uso consapevole dell'acqua e l'utilizzo dell'acqua di rete nelle mense scolastiche, esperti di CAP Holding hanno realizzato specifici percorsi educativi-informativi in tutte le nostre scuole. I ragazzi hanno quindi imparato a conoscere il servizio idrico, le tecnologie che vi sono sottese, l'importanza dell'acqua e i controlli che ne garantiscono la sicurezza. Dopo questi interventi, convinti del valore del progetto, all'inizio del prossimo anno scolastico in tutti i refettori scolastici verrà somministrata l'acqua di rete, utilizzando caraffe ad hoc fornite da CAP Holding.

spazi pubblicitari all'interno dell'area. Abbiamo approvato un regolamento affinché la sua fruizione avvenga in modo sicuro e responsabile da parte dei padroni dei cani e che la pulizia dell'area venga mantenuta anche con la loro collaborazione - ad esempio sarà naturalmente obbligatorio raccogliere le deiezioni del proprio animale - e stiamo predisponendo la possibilità di installare telecamere perché le regole all'interno dell'area vengano rispettate.

Firma della convenzione con Master Casa

E' stato un percorso lungo e complicato, ma siamo arrivati a concluderlo con successo. La complessità è derivata dal fatto che gran parte dell'area che interessa l'ampliamento dell'azienda si trovava all'interno della fascia di rispetto cimiteriale. Prima di ridurla, abbiamo dovuto verificare tramite l'elaborazione del nuovo Piano Cimiteriale che questo non comportasse problemi né ora né in un lontano futuro. Inoltre l'intervento interessa due Comuni - Inveruno e Ossona - che hanno dovuto confrontarsi e trovare un accordo.

E ora...

2016

Riqualificazione del posteggio del cimitero di Furato



2016

Pista ciclabile dalle scuole al cimitero di Furato.



Con la firma della convenzione il privato è impegnato, oltre a corrispondere gli oneri di urbanizzazione previsti per legge, a realizzare le opere qui elencate secondo i progetti approvati e nei termini previsti; nella convenzione sono inoltre inserite le garanzie occupazionali che avevamo richiesto.

CIMITERI

La Giunta Comunale, con delibera n. 66 del 3 maggio 2016, ha disposto la concessione gratuita di cellette ossario a fronte di estumulazione. Per maggiori informazioni rivolgersi all'Ufficio Ragioneria del Comune negli orari di apertura al pubblico o telefonare al n. 02/9728 5957.

2016

Riqualificazione di piazza Giovanni XXIII a Furato



2016

Ampliamento Caserma dei Pompieri



2018

Pista ciclabile Inveruno - Cuggiono



We Painted The Wall.



Così era prima...

Il Concorso Di Street Art

Ecco come è cambiato il muro del portico della piazza Don Ferrario di Furato grazie all'intervento di Paolo Crespi, vincitore del concorso di idee "PAINT THE WALL. Non siamo solo mattoni in un muro" promosso dall'Amministrazione comunale con l'aiuto dell'Associazione Rockantina's Friends.

Il «parchetto» di Furato è uno tra i luoghi di ritrovo più importanti per i suoi abitanti, e l'intervento del giovane artista ha trasformato il degrado in colore e allegria, riqualificando questo spazio pubblico e trasformandolo in un nuovo punto di interesse, fruizione e aggregazione sociale. **Bravo Paolo!**

Il prossimo intervento riguarderà il muro adiacente all'ingresso ciclabile della scuola media in via Palestro. In questo caso il vincitore è Alberto Zanzottera, di Busto Garolfo, e realizzerà la sua opera entro l'inizio del nuovo anno scolastico.

Dato il successo dell'iniziativa, sicuramente proseguiremo nel cammino di individuazione delle eccellenze tra giovani artisti locali e nell'attività di sensibilizzazione della popolazione ad interventi di arte pubblica.



Così è ora...



Dentro Inverart 2016

Siamo alla terza edizione di "Dentro InverArt. Personali dal padiglione d'arte giovane": Passaggio tra elementi è il titolo della mostra che presenta opere di Manuela Furlan e Carmine Sabbatella. Dentro InverArt è diventata una nuova occasione nel corso dell'anno per parlare di arte contemporanea con chi ha scelto di coltivare a fondo la propria passione maturando linguaggi e stili particolari e personali.

Si rinnova la collaborazione con la Cooperativa Il Raccolto e l'Associazione Rockantina's Friends. Si ringraziano gli sponsor Villa Verganti Veronese e Bruscaini Impianti per aver condiviso il progetto e reso possibile la realizzazione del catalogo dimostrando di averne compreso l'importanza per il territorio.



Segni Luoghi Memorie

La mostra SEGNI LUOGHI MEMORIE Inveruno vista e interpretata dagli occhi di 30 studenti è il risultato di un progetto intitolato "Fotografiamo Inveruno" nato per volontà di Marina De Meo, insegnante di fotografia presso la scuola IIS Inveruno, con lo scopo di sensibilizzare un gruppo di studenti alla conoscenza e alla valorizzazione, attraverso la fotografia, del territorio di Inveruno.

Accolto e patrocinato dall'amministrazione locale, il progetto è stata una preziosa occasione di collaborazione con l'Istituto Marcora presente nel nostro territorio. Inoltre, la selezione delle immagini in mostra rimarranno al Comune di Inveruno come documentazione iconografica pubblica.



Le Cave del Roccolo: un territorio agricolo da salvaguardare, non da riempire di rifiuti!

L'Assemblea dei Sindaci dell'Alto Milanese (composta dai Comuni di Arconate, Bernate Ticino, Buscate, Busto Garolfo, Canegrate, Castano Primo, Cerro Maggiore, Cuggiono, Dairago, Inveruno, Legnano, Magnago, Nerviano, Nosate, Parabiago, Rescaldina, Robecchetto con Induno, San Giorgio su Legnano, San Vittore Olona, Turbigo, Vanzaghella e Villa Cortese) ha espresso la propria unanime e ferma contrarietà al rilascio da parte di Città Metropolitana dell'autorizzazione a riempire le cave del Parco del Roccolo con "rifiuti speciali non pericolosi". Che senso ha, ci chiediamo, che la Regione Lombardia crei un "corridoio ecologico" e, proprio all'interno di quel corridoio, la Città Metropolitana da un lato programmi a sua volta un "corridoio verde" nel proprio Piano Strategico, e dall'altro autorizzi che si sventri un'area per ulteriori 1.800.000. metri cubi, per poterci poi riversare altrettante tonnellate di rifiuti con il rischio di compromettere la falda acquifera?



Il territorio è un valore ed una risorsa; a maggior ragione se si tratta di un territorio a forte vocazione agricola, a ridosso del Parco del Ticino, e di un'area di fondamentale importanza nell'ecosistema dell'intera Città Metropolitana e della Regione, come riconosciuto all'interno dei Piani stessi che l'una e l'altra hanno approvato. Non si tratta perciò di sindrome NIMBY ("Not In My Back Yard", cioè "non nel mio giardino"), ma di una richiesta di coerenza. Nei corridoi ecologici i rifiuti non si sversano. La costituzione del Parco del Roccolo, anni fa, è stata la risposta fattiva del territorio a problematiche legate alla gestione dei rifiuti. L'Assemblea dei Sindaci, di cui, ricordiamo, il nostro Sindaco è Presidente, sostiene all'unanimità l'azione dei comuni di Busto Garolfo e Casorezzo e del Parco del Roccolo, ed ha comunicato a Città Metropolitana che si riserva di valutare anche ulteriori iniziative a sostegno degli enti direttamente coinvolti.

UNA COMUNITA' PIU' SICURA

La sicurezza è un tema da sempre al centro dell'azione della nostra Amministrazione. Già durante lo scorso anno sono state implementate nell'esistente ed ormai vetusto sistema di video sorveglianza 8 nuove videocamere, grazie alla positiva partecipazione al bando sicurezza di Regione Lombardia. In questo 2016, grazie ad uno svincolo permesso dalla Legge di Stabilità, si raddoppia, anzi, di più: nei primi mesi dell'anno sono state installate 16 nuove telecamere, alcune in luoghi sensibili non coperti dall'impianto esistente, altre in sostituzione di quelle ormai superate tecnologicamente.

Anche per quest'anno il Comune di Inveruno ha partecipato al bando regionale per la sicurezza: dei due lotti disponibili, uno relativo all'acquisto di veicoli ecologici ed attrezzatura e l'altro ai sistemi di videosorveglianza, siamo risultati vincitori del primo (34 progetti finanziati su quasi 200 presentati)! Regione Lombardia comparteciperà all'acquisto un'auto a metano e attrezzature da ufficio per la Polizia Locale, per una cifra pari a € 18.798,32 a fondo perduto su una spesa totale di € 23.497,90. Infine, parlando di sicurezza stradale, il Comune di Inveruno ha provveduto all'installazione delle frecce direzionali al semaforo dell'incrocio tra Corso Italia e Via Garibaldi, da sempre soggetto a gravi incidenti, spesso mortali: una spesa di circa 6.000 € è poca cosa rispetto ad una vita salvata!

INNOVAZIONE TECNOLOGICA: L'ADSL A CHI MANCAVA

25 Km dal centro di Milano, 20 dai padiglioni dell'EXPO appena concluso e dall'aeroporto internazionale di Malpensa: in una situazione del genere tutto si potrebbe pensare, tranne di trovarsi in una zona soggetta a digital divide, cioè l'impossibilità di accedere ad una linea ADSL a causa di carenze infrastrutturali (centraline sature). Ritenendo tutto ciò inaccettabile l'Amministrazione Comunale si è attivata per trovare una soluzione definitiva.

A fine gennaio abbiamo pensato ad una raccolta dati di cittadini coinvolti in questo problema, per dare più "peso" all'ennesima richiesta a TIM. Dopo la diffusione della notizia di tale iniziativa sui settimanali locali siamo stati contattati da TIM per fissare un incontro in Comune, dove ci è stato presentato il piano di interventi previsti sul nostro territorio: dal mese di marzo 2016 è possibile l'attivazione di nuove linee ADSL a chi per anni era stato escluso da un servizio essenziale, che ormai è da considerarsi alla pari della fornitura di gas o elettricità. E non è tutto... In questi mesi è in corso la posa di cavi in fibra ottica che garantiranno la banda ultralarga, fino a 100 Mb/s, sul nostro territorio, rendendolo ancora più "appetibile".

La parola ai gruppi consiliari



Ci rendiamo conto che trovare tutte le settimane motivi di polemica con l'attuale Amministrazione per poter riempire le pagine inverunesi dei due giornali locali può essere complicato, e che perciò a volte, anche sforzandosi, non si trovi niente e si scelga di polemizzare sul nulla.

Perciò, mentre si sprecano inviti a sfrattare il Sindaco e la sua Amministrazione "non in grado di programmare il futuro", si impreca contro la nuova raccolta di rifiuti, si chiedono demagogicamente più ore di apertura dell'ecocentro e minori costi per i cittadini. Si mostrano foto di alberi capitozzati (dalla precedente Amministrazione) e di marciapiedi disastri (nei 20 anni della precedente Amministrazione).

Programmare il futuro! In effetti noi abbiamo questa ambizione, che non c'entra niente con l'ideologia, parola abusata dalle opposizioni, ma con i fatti. Per questo abbiamo messo mano alla situazione "area Belloli" che si trascina da 23 anni, fatto sgomberare con decisione 400 big bag di amianto, stipulato una convenzione col Politecnico per un master plan, cominciato a lavorare per restituire alla comunità un'area centrale e lasciata marcire per troppo tempo.

La nuova raccolta rifiuti, oltre a farci risparmiare 100.000 euro l'anno, è pensata con lo sguardo rivolto alle generazioni future che, noi siamo sicuri, saranno più brave a differenziare e ridurre sprechi. Siamo convinti che educazione ed una più alta coscienza civica siano l'antidoto all'abbandono dei rifiuti, senza rinunciare a qualche sanzione comminata con l'aiuto delle nuove videocamere.

E a proposito di visione del futuro, alcuni anni fa Rinnovamento Popolare raccolse, in completa solitudine, 1200 firme contro l'acquisto dell'area conosciuta come "oasi dei pescatori". La nostra petizione fu ignorata, e si procedette all'acquisto; ora la bonifica del sito costituisce un serio problema per tutta la comunità e un enorme costo che graverà sulle spalle di tutti noi.

Ogni cosa, anche la più normale, può essere deformata e falsificata in funzione polemica o di propaganda, ma, come abbiamo già ribadito tante volte, i nodi vengono al pettine e le somme si tirano alla fine.

*I consiglieri comunali di
Rinnovamento Popolare*

www.rinnovamento-popolare.it
info@rinnovamento-popolare.it
facebook: Rinnovamento Popolare

E' iniziato il terzo anno dell'Amministrazione Bettinelli e ci avviciniamo spediti verso metà mandato elettorale, un tempo sufficiente per verificare la capacità di chi amministra il nostro paese. Purtroppo dobbiamo constatare quello di cui avevamo già il sentore lo scorso anno, ovvero un sostanziale immobilismo della Giunta, impegnata in ideologiche attività che si concretizzano in pochissime realizzazioni. Ma veniamo ai FATTI: lo scorso 19 maggio è stato approvato con i soli voti favorevoli della maggioranza il bilancio consuntivo 2015 del nostro Comune. Il documento testimonia in maniera oggettiva che le poche opere pubbliche già programmate nel 2014 (e poi rimandate al 2015) ancora oggi non sono state realizzate: piste ciclabili, efficientamento energetico, manutenzione scuole ed edifici comunali, progettazione nuova scuola primaria, riqualificazione caserma vigili del fuoco.

Preoccupano anche alcuni numeri che compongono il documento di bilancio: rilevanti importi economici stimati in entrata non hanno trovato poi corrispondenza negli incassi effettivamente realizzati, innescando una pericolosa tendenza che rischia di generare grosse difficoltà nella gestione e nel mantenimento degli equilibri finanziari del nostro Comune. La scelta puramente ideologica che ha azzerato il PGT approvato nel 2012, non solo ha portato un mancato introito annuale per le casse comunali circa 150.000 euro di IMU, ma costringe ora l'Amministrazione, in fretta e furia con un prelievo urgente dal Fondo di Riserva, a correre ai ripari stanziando una cifra importante per far fronte ai ricorsi che i cittadini hanno nel frattempo formalizzato.

Questo senza considerare le decine di migliaia di euro sostenute per progettare questa inutile variante: sarebbe bastato attendere la scadenza naturale del PGT nel 2017 per non gettare al vento 450.000 euro nel triennio 2015-2017! In compenso ci troviamo un paese sporco, con poca cura del verde, rifiuti abbandonati, insufficiente manutenzione del patrimonio pubblico.

Ma noi continuiamo però a pagare l'aumento del 132% dell'addizionale IRPEF deciso dall'Amministrazione Bettinelli nel 2014 e confermato nel 2015.

*I consiglieri di Forze Popolari
per Inveruno e Furato*

www.forzepopolari.org
info@forzepopolari.org
facebook: Forze Popolari per Inveruno e Furato

Nebbia in Val Padana... Cari Inverunesi e Furatesi, ormai è passato del tempo dalla scorsa edizione dell'informatore comunale. In questi mesi abbiamo assistito a un inesorabile calo dell'attività della giunta Bettinelli, che ora si è appiattita alla sola ordinaria amministrazione.

Vediamo insieme i punti principali:

- Servizio medico associato.

Grande occasione sprecata dovuta all'incapacità dell'amministrazione di porre le condizioni per lo sviluppo di questa struttura necessaria. Il culmine di questa storia è stato, ad esempio, il cattivo rapporto tenuto con i medici di base inverunesi per la creazione di un ambulatorio associato.

- Incapacità di programmare il futuro di Inveruno e Furato Per quanto riguarda la pianificazione delle opere pubbliche per il prossimo triennio non sono presenti opere rilevanti ma progetti di secondaria importanza, mentre la realizzazione della nuova scuola rimane una utopia. Sotto il punto di vista gestionale, a poco più di un mese dall'approvazione del bilancio previsionale, l'amministrazione è stata costretta a correre ai ripari proponendo importanti modifiche. Facciamo notare che nessun comune della zona è stato costretto a fare una correzione così rapida e corposa.

- Piano del Governo del Territorio Anche per quanto riguarda la pianificazione del territorio, come da noi preannunciato, è arrivato il primo ricorso contro il PGT voluto dalla Giunta Bettinelli, costringendo la comunità a spendere inutilmente dei soldi per le spese legali. Per quanto riguarda gli altri pezzi del PGT (Piano delle Regole e Piano dei Servizi) sembra andato tutto nel dimenticatoio. Dulcis in fundo è ormai certo il prossimo arrivo ad Inveruno di un gruppo di immigrati mandati dalla Prefettura, in un numero non specificato.

L'impegno che ci assumiamo nei confronti dei cittadini è quello di monitorare la situazione affinché non degeneri minacciando la sicurezza la tranquillità degli inverunesi. L'estate, almeno quella politica, ad Inveruno non si è ancora vista: a furia di brancolare nella nebbia, si rischia di andare a sbattere! (tanto le medicazioni le paghiamo di tasca nostra).

*Vincenzo Grande
Capogruppo Lega Nord*

facebook: Lega Nord sez. Inveruno
Twitter: @leganordinvrugn



COMUNE DI
INVERUNO



Crediti fotografici
Diego Garavaglia
Giovanni Crespi
Salviamo il Paesaggio Inveruno e Furato
Giovanni Chiodini - Foto in fuga

Comune di Inveruno
Via G. Marcora 38/40
Tel. 0297288137
www.comune.inveruno.mi.it